

ATTUALITÀ | 08 luglio 2022

La Nazionale del Vino sfida i Barolo Boys in ricordo di Vittorio Adriano

Stasera a Grinzane l'iniziativa in ricordo del produttore albese scomparso alcune settimane fa e che faceva parte degli "Undici del Vino", associazione sportiva nata per promuovere il vino nel nome dello sport



Un'idea che sarebbe piaciuta a **Vittorio Adriano**, il produttore di vino di San Rocco Seno d'Elvio scomparso poche settimane fa. Corriere dietro quel pallone lo aveva portato a rappresentare il mondo del vino piemontese, con altri produttori, nella **Nazionale dei viticoltori**, denominata **"Undici del Vino"**, una realtà che ha partecipato a diversi eventi dove sport e vino si uniscono, in termini di amicizia, divertimento e confronto tra addetti ai lavori.

L'associazione, nata a Cestina, sarà presente **questa sera a Grinzane Cavour**, dove, al campo sportivo, con calcio d'inizio alle **ore 20.30**, giocherà una partita proprio in memoria di Vittorio, sfidando la squadra

dei **Barolo Boys**, per poi unirsi in un “terzo tempo rugbystico” a circa sessanta persone che, a cena, ricorderanno il produttore, insieme alla sua famiglia.

Mauro Manzone, tra gli organizzatori dell’evento, introduce così l’iniziativa: *«Questa partita tra Barolo Boys e gli Undici del Vino è un modo per ricordare Vittorio che ha fatto parte di questa realtà sportiva che vuole parlare di vino anche attraverso lo sport.*

Nata a Cecina, in Toscana, è formata da produttori toscani e di altre Regioni, e ogni due anni organizza l’EuroVino, europei di calcio dei produttori. Per me è una serata particolare perché Vittorio mi aveva introdotto in questa realtà che ospitiamo volentieri ora nel nostro territorio e con cui, ad inizio giugno, ho partecipato agli Europei in Moravia dove ci siamo classificati al quarto posto, sfidando le altre rappresentative di Germania, Svizzera, Slovenia, Repubblica Ceca, Portogallo, Ungheria e Austria.

Ringrazio la famiglia Adriano per aver accettato la nostra proposta: questa sera sarà emozionante ricordare Vittorio insieme a tutti coloro che intervengono. Ed a cena degusteremo il vino ricordando il nostro amico che non c’è più».